

Al servizio del prossimo

L'Opera San Francesco è uno dei punti fermi dell'azione solidale a Milano, la Onlus dei frati cappuccini aiuta e assiste chi ha bisogno. E per iniziare il percorso da volontario basta compilare il modulo online o in segreteria per poi prendere parte agli incontri di orientamento



MILANO - Un aiuto costante a chi ne ha bisogno. È questa la missione di Opera San Francesco. La Onlus di frati cappuccini è uno dei punti fermi della solidarietà a Milano, non solo durante le festività natalizie. Durante tutto l'anno, infatti, la OSF aiuta chi vive per strada o chi non ha mezzi sufficienti per vivere accogliendo, orientando e accompagnando il povero quando la sua situazione di emarginazione lo richiede. Ma per continuare la sua attività, la Onlus non ha bisogno solamente di cose o denaro, ma di

persone. Perché l'organizzazione si sostiene grazie alla professionalità e alla buona volontà di volontari e operatori. La competenza professionale si accompagna all'attenzione del cuore capace di accoglienza e di ascolto. La gratuità dei gesti dell'Opera San Francesco pone le sue radici nell'enunciato evangelico secondo cui «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Ricerca della generosità

Per questo la Onlus ha bisogno di «di persone generose che metta-

no a disposizione dei poveri il loro tempo, le loro braccia, la loro professionalità - si legge nel sito di operasanfrancesco.it - queste persone ricche di entusiasmo e di spirito di fratellanza sono i nostri volontari, le colonne indispensabili su cui poggiano il nostro impegno e il funzionamento di tutti i servizi». E per entrare a far parte di questa virtuosa squa-

dra della solidarietà il primo passo è quello di compilare un modulo, online sul sito OSF o direttamente alla segreteria in viale Piave 2.

Ogni mese vengono organizzati due incontri a cui sono invitati tutti i candidati, in queste occasioni Padre Vittorio Arrigoni, vicepresidente di Opera San Francesco e responsabile dei volontari, racconta la realtà di

Opera San Francesco. Alla fine degli incontri viene distribuito un foglio in cui ognuno può esprimere le proprie preferenze di giorni e orari e specificare le proprie competenze professionali. I volontari, infatti, appartengono a qualsiasi età, professione, credo religioso, ceto sociale e sono inseriti in tutte le realtà: sia nei servizi (mensa, docce, guardaroba, centro raccolta,

accettazione e ambulatorio, area sociale) sia nel centro volontari. Una volta effettuato l'inserimento, Opera San Francesco incoraggia i nuovi volontari a frequentare un Corso Base, organizzato dalla Commissione gravi emarginati della Caritas di Milano, che aiuta a riflettere sul fenomeno dell'esclusione sociale e dell'emarginazione.

Flavio Di Stefano

